

# SPECIALE PORTO DI RAVENNA

Tre puntate: 12 - 19 - 26 Aprile

**Speed** SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE E DIGITALE

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 0544.278065 o scrivi a [speed.ravenna@speweb.it](mailto:speed.ravenna@speweb.it)  
Visita gli speciali on line sul sito [www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)

## Gruppo Sapir, 50 milioni di investimenti

In pochi anni potenziamento dell'equipment per migliorare funzionalità delle aree di movimentazione e stoccaggio

Il Gruppo Sapir ha investito negli ultimi anni quasi 50 milioni di euro per i tre terminal: Sapir in Darsena San Vitale, Terminal Nord in sinistra Candiano e Terminal Container Ravenna (TCR), società quest'ultima partecipata al 30% da Contship Italia. Investimenti rivolti sia al potenziamento dell'equipment per migliorare la funzionalità delle aree di movimentazione e stoccaggio. Il più cospicuo (oltre 24 milioni di euro) è stato quello sostenuto per le nuove gru di piazzale e banchina del Terminal Container, inaugurate ad

ottobre '17. TCR dispone ora di nove gru che garantiscono elevati livelli di qualità dal punto di vista della sicurezza e altissime prestazioni relativamente a produttività e celerità delle operazioni. L'investimento perfezionato più recentemente, da quasi 8 milioni di euro, ha riguardato Sapir e Terminal Nord, che a gennaio hanno messo in opera due nuove gru, rispettivamente una Liebherr G00 e una Liebherr 550. Il nuovo mezzo acquistato da Sapir si aggiunge ad uno identico, già operativo da un paio di anni: 208 tonnellate di portata,

sbraccio di 58 metri, cabina a 30 metri di altezza, cinque in più rispetto allo standard, ecosoftware che consente una riduzione dei consumi fino al 50%. Sapir è ora in grado, operando con gru in abbinata, di sollevare pezzi anche oltre le 400 tonnellate di peso. Questi numeri pongono il terminal al vertice in Adriatico per la capacità di movimentare i pezzi speciali, anche grazie agli ampi piazzali attrezzati che offrono la possibilità di procedere sul posto all'esecuzione di attività di cantieristica e all'assemblaggio dei componenti.



Una potenzialità spendibile soprattutto per l'imbarco di grande impiantistica industriale destinata all'export e ampiamente utilizzata, ad esempio, dal distretto offshore. Al riguardo si può notare come l'offshore abbia sull'economia ravennate un impatto che va ben oltre quello, pur rilevante, delle imprese del settore: una commessa per una di tale imprese ha infatti ricadute anche sulle attività che gravitano attorno al porto: terminalisti, spedizionieri, trasportatori... Dunque, mentre in altri porti dell'Adriatico la movimentazione di pezzi di peso e dimensioni eccezionali richiede l'utilizzo di navi dotate di mezzi di sollevamento di bordo, il terminal Sapir, anche grazie alla professionalità ed esperienza specifica maturata dal personale tecnico e operativo, può fornire il servizio in totale autonomia, offrendo una valida alternativa alle navi heavy lift, che sono di difficile reperimento e hanno costi elevati. Sapir ha chiarito in occasione dell'acquisto delle nuove gru che, ad oggi, il traffico di pezzi eccezionali non è percentualmente molto significativo sui

volumi del gruppo ma di grande valore aggiunto. Soprattutto, l'auspicio della società è che esso possa svilupparsi con la realizzazione del progetto "Ravenna Port Hub": come ha avuto modo in varie occasioni di commentare il presidente di Sapir, Riccardo Sabadini, "in attesa del nuovo porto, noi siamo pronti". E al nuovo porto è legato a doppio filo il più imponente di tutti gli investimenti: il nuovo terminal container nella Penisola Trattaroli. Intanto, per rendere operativa l'area Trattaroli (37 ettari) è stato presentato un Piano Urbanistico Attuativo, così come per Logistica 1, un rettangolo di 45 ettari vicino alle banchine e al futuro snodo ferroviario che, è stato evidenziato, potrebbe rappresentare una buona opportunità anche per attrarre nuovi investitori. Questi PUA sono in istruttoria e Sapir considera intanto di buon auspicio la recente approvazione di un primo PUA, benché relativo ad un'area di dimensioni più modeste: circa 8 ettari adiacenti il terminal, che consentono di allestire nuovi piazzali di stoccaggio.



# SFACS

casa di spedizioni dal 1976

N.V.O.O.C. Services | Custom Brokers  
Freight Forwarders | Shipping Agency  
"On wheel" service Europe/Greece

SFACS - Via Pirano, 7  
48122 Ravenna - Italy  
Tel +39 0544.424211 - Fax +39 0544.590550  
[sfacs@sfacs.it](mailto:sfacs@sfacs.it) - [www.sfacs.it](http://www.sfacs.it)



SPECIALE PORTO DI RAVENNA

A CURA DI **Speed**

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 0544.278065 o scrivici a [speed.ravenna@spweb.it](mailto:speed.ravenna@spweb.it)  
Visita gli speciali on line sul sito [www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)



# Legacoop: "Pronti a fare la nostra parte"

Il direttore Mazzotti parla dei nuovi interventi infrastrutturali "fondamentali per reggere la concorrenza"

**C**on Mario Mazzotti, direttore generale di Legacoop Romagna, abbiamo parlato del ruolo del porto nel contesto economico ravennate e non solo.

**Innanzitutto parliamo dello stato di salute delle cooperative che a vario titolo lavorano nel porto di Ravenna. Qual è il trend e da cosa è caratterizzato?**

"Il bilancio dell'ultimo anno è in linea con l'andamento delle altre aziende che operano nell'ambito portuale, con luci ed ombre. Oggi le cooperative associate a Legacoop Romagna che lavorano in questo ambito rappresentano un indotto diretto e indiretto di circa 200 milioni di euro di produzione e un migliaio di addetti. Le imprese che operano nell'area retroportuale, quelle specializzate nelle attività di movimentazione merci e logistica, nei servizi tecnico nautici e nei servizi integrativi antincendio, si sono trovate spesso a dovere affrontare mercati nei quali la concorrenza è molto agguerrita e avviene spesso al limite del-

la legalità. Da parte nostra ci sentiamo di rappresentare un patrimonio imprenditoriale che si fa vanto di rispettare sempre le regole e di tutelare il lavoro e l'ambiente, dando piena applicazione ai contratti collettivi di lavoro, e di contrastare fenomeni di illegalità nel settore della movimentazione delle merci, fino a quello dell'auto-transporto".

**E' chiaro che l'approfondimento dei fondali rappresenterà un punto di svolta. Quanto ci contate?**

"Il tema dei fondali non è una condizione, ma una pre-condizione dello sviluppo. Senza di essa non ci può essere l'operatività dello scalo, tanto più che parliamo di un porto canale che penetra per 11 chilometri dal mare fino ad arrivare in città. La condizione dello sviluppo, per quanto ci riguarda, è data dalla capacità imprenditoriale di essere competitivi in termini di rapporto qualità prezzo. Senza l'approfondimento dei fondali, rischia di diventare vincente la concorrenza degli altri

porti dell'Adriatico".

**I prossimi mesi potrebbero rappresentare un mutamento di scenario tra i principali operatori portuali ravennati. Legacoop è interessata, direttamente o indirettamente, a investire nel porto?**

"Legacoop non è un soggetto economico, ma un'associazione, per cui non è titolata a investire direttamente. Non per questo non intendiamo rappresentare le nostre associate che sono particolarmente interessate ai lavori pubblici previsti dal progetto del porto di Ravenna. Auspichiamo per questo una rapida pubblicazione del bando di gara per l'individuazione del general contractor e dunque il passaggio dalla fase operativa propedeutica ai lavori veri e propri di approfondimento dei fondali e rifacimento delle banchine. Le nostre cooperative locali, a cominciare dalla CMC e dal Consar, hanno tutte i requisiti per costituire un pool di imprese in grado di partecipare alla selezione pubblica che verrà bandita".

**Ci sono porti che hanno fatto partnership con importanti gruppi armatoriali internazionali affidando loro, ad esempio, tutta la movimentazione dei container. Altri gruppi internazionali che si sono comprati porti. I cinesi siglano accordi e comprano scali. Come vede da questo punto di vista il futuro di Ravenna, dove attualmente esiste un accordo tra Sapir e Contship per gestire il Tcr?**

"La nostra valutazione è che lo standard TEU convenzionale del container rappresenta sicuramente la misura mondiale a cui agganciarsi. La possibilità di ospitare portacontainer sempre più moderne andrà di pari passo con lo sviluppo del nostro scalo portuale, per cui auspichiamo che venga fatto tutto ciò che è possibile per aggiornare le tecnologie disponibili. In questo senso il piano operativo di Sapir rappresenta un riferimento importante".

**Ravenna ha 200 ettari di terreni retroportuali da giocare sul mercato:**



**Legacoop Romagna ha progetti in proposito?**

"Questa è un'arma in più rispetto a porti concorrenti che sono limitati, sia nel Tirreno che nell'alto Adriatico, da un retroporto montuoso. E' una leva competitiva importante da sfruttare nei confronti delle imprese che hanno in programma nuovi insediamenti produttivi. Su questo e altri temi dello scalo ci presenteremo all'opinione pubblica, alle istituzioni e al tessuto economico in autunno, in occasione di Mareterra 2019, l'evento che organizziamo con cadenza biennale dove forniamo una fotografia aggiornata del contesto portuale adriatico e presentiamo le nostre proposte alle cooperative associate".

## CORSI & SEMINARI in programma

- Corso Ispettori Funi - 8 maggio 2019
- SEMINARIO GRATUITO INDUSTRIA 4.0 - 9 maggio 2019
- Corso Formazione per Formatori di Sicurezza
- Corso Nuova Norma EN 60204-1:2018
- Corso Prove Fonometriche
- Corso Direttiva Macchine
- Corsi per Patentini Attrezzature da lavoro DLgs 81/09

**VERICERT  
TI FORMA**



CRESCITA  
IDONEITÀ  
ESPERIENZA  
COMPETENZA

**PER INFO E PRENOTAZIONI**  
Tel. +39 0544 501951  
Fax +39 0544 467220  
[www.vericert-tiforma.it](http://www.vericert-tiforma.it)  
[formazione.tiforma@vericert.it](mailto:formazione.tiforma@vericert.it)



### Vericert Ti Forma S.r.l.

è un Ente di Formazione accreditato e autorizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri che può erogare corsi di formazione con rilascio dei Crediti Formativi Professionali (CFP).

Anche per il riconoscimento dei CFP spettanti ai Periti, Vericert Ti Forma si avvale del supporto del Collegio dei Periti Industriali.

### VERICERT S.r.l. Certificazioni e Verifiche

In quanto organismo autorizzato di terza parte, opera nel territorio nazionale e internazionale:

- DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE
- DIRETTIVA RUMORE 2000/14/CE
- DIRETTIVA ASCENSORI E COMPONENTI DI SICUREZZA PER ASCENSORI 2014/33/UE
- DIRETTIVA ATTREZZATURE A PRESSIONE 2014/68/UE
- VERIFICHE PERIODICHE ATTREZZATURE DI LAVORO AI SENSI DEL DM 11.04.11
- VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI ELETTRICI AI SENSI DEL DPR 462/01

**VERICERT TI FORMA S.r.l.**  
Ente di formazione dell'organismo notificato Vericert S.r.l.



SPECIALE PORTO DI RAVENNA

A CURA DI **Speed**Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali  
contatta il numero 0544.278065 o scrivi a [speed.ravenna@speweb.it](mailto:speed.ravenna@speweb.it)  
Visita gli speciali on line sul sito [www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)

# Vericert in continua crescita

Nel corso degli anni aumentate autorizzazioni, abilitazioni e personale

**V**ericert srl è un Organismo Notificato in ambito europeo con il numero 1878 e accreditato da Accredia per la determinazione della conformità di prodotti alle seguenti Direttive Comunitarie: Direttiva Macchine 2006/42/Ce, Direttiva Emissioni Acustiche 2000/14/Ce, Direttiva Ascensori 2014/33/UE, Direttiva Attrezzature A Pressione 2014/68/UE.

Inoltre, in Ambito nazionale è Soggetto Abilitato dai ministeri competenti per le verifiche periodiche di Ascensori ai sensi del DPR 162/99, impianti elettrici di terra ai sensi del DPR 462/01 e attrezzature di lavoro ai sensi del DM 11/04/11.

Costituita nel 2005, in questi 14 anni Vericert è cresciuta consolidando negli anni i vari servizi ed ottenendo anno dopo anno autorizzazioni ed abilitazioni. Nata da un'idea di alcuni tecnici esperti, Vericert negli anni ha aumentato notevolmente il numero dei collaboratori, credendo nelle proprie risorse e competenze e riuscendo ad affermarsi nel settore delle ispezioni e certificazioni.

Il logo Vericert è un ventaglio di servizi e racconta quello che Vericert è, quello che Vericert sa fare, quello che cerca di fare sempre meglio:

- Conformità, Vericert è un organismo indipendente e competente che afferma la conformità



del prodotto sia in abito cogeno che volontario.

- Vericert è certezza in quanto dotata di un Sistema di Gestione che utilizza protocolli e schemi con il fine di rendere la valutazione quanto più oggettiva perché fondata su evidenze.

- Ricerca, siamo sempre alla ricerca del miglioramento continuo del servizio offerto, come pure di approfondimenti.

- Verità è il grado di confidenza e trasparenza che offriamo; il mercato riconosce la verità del nostro logo che si ripercuote sui prodotti in circolazione da noi certificati.

Grazie all'esperienza e alla grande competenza maturata in ambito di Certificazioni e Ispezioni Vericert ha deciso nel 2017 di aprire un centro di formazione per poter condividere con tutti i professionisti con i quali ogni giorno si confronta un punto

di approfondimento, nasce così Vericert Ti Forma S.r.l.

Ti Forma nel 2018 ha ottenuto l'accreditamento nella regione Emilia Romagna presso il CNI per qualificare il proprio corso per i crediti formativi degli ingegneri.

Abbiamo aderito alla Convenzione per diventare Sede territoriale OPN Italia Lavoro attraverso la quale organizziamo corsi di formazione teorici e pratici per il rilascio dei patenti di operatore delle attrezzature di lavoro che ricadono nell'accordo stato regioni del 22/02/2012. Quindi, sul nostro sito [www.vericert-tiforma.it](http://www.vericert-tiforma.it) troverete tutte le indicazioni per poter conseguire le abilitazioni per le Piattaforme di lavoro elevabili, le Gru, le autogru, la gru a torre, le macchine movimento terra, i carrelli elevatori con conducente a bordo, le pompe di calcestruzzo, i trattori agricoli e forestali e i Dumper.

Oggi in un mercato sempre più

affamato di Competenza non si può prescindere dal concetto di Crescita professionale attraverso Idonei percorsi formativi gestiti da formatori Esperti.

Molte sono le iniziative formative, richieste dalla aziende, e ritagliate ad hoc in base alle loro esigenze, ma altre volte si rilevano delle esigenze trasversali, delle richieste comuni che fanno nascere dei momenti di approfondimento che vedono unirsi molti attori della stessa problematica.

Ne sono un esempio il Corso Ispettore Funi di sollevamento, in programma per l'8 maggio presso la sede di Vericert Ti Forma, in accordo alla nuova ISO 4309 che si pone l'obiettivo di acquisire le competenze per rispettare un iter di controllo standard delle possibili Non conformità riscontrabili sulle funi metalliche, ed acquisire le competenze per la redazione di un verbale di controllo della fune. Il corso è rivolto ai re-



sponsabili del controllo trimestrale in azienda per le funi di sollevamento, ai manutentori di apparecchi di sollevamento che utilizzano funi, ai responsabili della sicurezza ed ai preposti.

Invece il Seminario Industria 4.0, che si svolgerà il 9 maggio presso la Confartigianato di Ravenna, è nato dalla volontà di dare una risposta a tutte le domande che, quotidianamente, ci vengono poste dal mercato alla luce delle circolari emanate dal MISE e dall'agenzia delle entrate per fornire chiarimenti su una materia molto vasta che ha mille sfaccettature e casistiche.

Per concludere, vorremmo incontrarvi tutti al GIS 2019 di Piacenza ad Ottobre dove parteciperemo con un progetto di formazione continua, un'aula dove si alterneranno docenti, problematiche ed approfondimenti sul mondo del sollevamento a 360° ed uno stand per poterci incontrare e conoscere. Stay tuned.

**SPEDIZIONI MARITTIME  
INTERNAZIONALI  
SBARCHI E TRASPORTI  
CONTAINERS**

**OLYMPIA DI NAVIGAZIONE S.R.L.**

**RAVENNA**

**TEL. (+39) 0544.63222**

**FAX (+39) 0544.602336**

**e-mail: [info@olympiadinav.com](mailto:info@olympiadinav.com)**

**web: [www.olympiadinav.com](http://www.olympiadinav.com)**



**SPEDIZIONI  
INTERNAZIONALI  
MARITTIME E TERRESTRI**



**UFFICI  
IN TUTTI I PORTI**



**OPERAZIONI  
ED ASSISTENZA  
DOGANALE IMPORT EXPORT**



**studio CETUS**

Salute e Sicurezza sul Lavoro  
Health and Safety at Work



**Nuovi corsi di  
FORMAZIONE e  
ADDESTRAMENTO**  
per attività in  
**Spazi confinati e  
in quota**  
Autosalvataggio e  
DPI di terza categoria

[www.studiocetus.it](http://www.studiocetus.it)

Studio Cetus via Luigi Masotti, 16 (Zona Fornace Zarattini) Ravenna

Tel. 0544.1674180 Fax. 0544.1671505

[francesco.scorza@studiocetus.it](mailto:francesco.scorza@studiocetus.it) [sicurezza@pec.studiocetus.com](mailto:sicurezza@pec.studiocetus.com)

SPECIALE PORTO DI RAVENNA

A CURA DI **Speed**

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali, contatta il numero 0544.278065 o scrivi a [speed.ravenna@spweb.it](mailto:speed.ravenna@spweb.it). Visita gli speciali on line sul sito [www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)

# Ormeggiatori pronti per l'hub portuale

Armari: "Arriveranno navi di maggiori dimensioni ma ci siamo già attrezzati"

**"C**ertamente quando avremo i fondali del porto di Ravenna a -12,50 e nuove banchine più larghe cambierà anche il nostro modo di operare come ormeggiatori perché avremo navi più grandi. Tutto ciò richiederà mezzi adeguati e probabilmente un impiego di uomini per nave maggiore

rispetto ad oggi". Il Gruppo Ormeggiatori del Porto di Ravenna soc. coop. presieduto da Andrea Armari, non si farà cogliere di sorpresa dalle nuove caratteristiche che avrà lo scalo marittimo ravennate una volta che il progetto hub portuale, che prevede di abbassare i fondali a -12,50 in un primo tempo e successivamente a -14,50 con la realizzazione di nuove banchine, sarà realizzato.

"Ci stiamo strutturando per tempo al futuro porto" commenta Armari. "Lo scorso anno abbiamo sostituito uno delle nostre autovetture con una Toyota Pick up dotata di verricello portando così a tre il numero di mezzi equipaggiati di tali attrezzature, importanti per alcuni tipi di operazioni, mentre nel febbraio scorso abbiamo stipulato il contratto per l'acquisto di un nuovo mezzo navale più congeniale all'ormeggio portuale. E' un mezzo lungo 7,40 metri che va a sostituire l'imbarcazione che utilizzavamo quando era in attività il terminal offshore Enel. Ma è lunga 10,50 metri, non molto congeniale per lavorare alle banchine portuali". L'ormeggio nello scalo ravennate è particolarmente diversificato:



si va dall'ormeggio tradizionale in banchina all'utilizzo delle boe come al terminal crociere o ai pontili come nel caso della Pir. "A Ravenna - conferma Armari - abbiamo un po' tutte le caratteristiche della nostra attività. Soprattutto dobbiamo considerare che convivono banchine datate che sono più basse rispetto alla nave e quelle più recenti che hanno meno dislivello". Il Gruppo Ormeggiatori è impegnato con tutto il personale a rotazione, nelle attività di or-

meaggio legate al rigassificatore al largo di Porto Levante, sotto la giurisdizione della Capitaneria di porto di Chioggia. "E' un lavoro che abbiamo acquisito grazie a una Ati con i colleghi di Venezia e Chioggia. E' un'attività molto stimolante perché si svolge in mare aperto e quindi vengono esaltate le caratteristiche marinaresche dei nostri uomini" aggiunge Armari. Gli ormeggiatori fanno parte, con piloti del porto e rimorchiatori di quei servizi tecnico nautici ravennati particolarmente

apprezzati a livello nazionale e internazionale. "Siamo orgogliosi del fatto che ci viene riconosciuta una professionalità molto elevata a livello internazionale - commenta Armari - perché rappresenta un punto a favore di tutto il porto. A fare la differenza è certamente l'organizzazione che abbiamo nel nostro scalo. Siamo operativi 24 ore su 24 in ogni giorno dell'anno. Uomini e mezzi sono sempre pronti. Anche recentemente, in occasione delle problematiche alla nave Berkan B, siamo intervenuti con 4-6 persone e con i mezzi appena ricevuta la chiamata".

Fondamentale per conseguire questi risultati è certamente la formazione professionale. "Facciamo formazione a distanza da sette anni - commenta il presidente - e funziona come un anno scolastico con tanto di test conclusivo. Alla fine del quinquennio c'è un esame finale al quale sovrintende la Capitaneria di porto. Svolgiamo la formazione anche se non obbligatoria perché la riteniamo fondamentale. Tra l'altro, la prossima revisione di alcuni articoli del Regolamento di attuazione del Codice della Navigazione la renderà obbligatoria".





**CTS**

[www.ctstrasporti.it](http://www.ctstrasporti.it)  
[info@ctstrasporti.it](mailto:info@ctstrasporti.it)



SEDE DI RAVENNA  
Via de lo Stagnino, 6/8 Roncalacci (RA) Tel. 0544 569611 Fax. 0544 569696



Filiale di Marghera  
Via de l'Electricità, 39 Marghera Tel. 041 931703 / 041 926956 Fax 041 931634



Filiale di Genova  
Via Di Francia, 11/7 Genova Tel. 010 6101491 Fax 010 6120381



**CASADEI & GHINASSI s.r.l.**  
SHIPPING AND FORWARDING AGENTS

**AGENZIA MARITTIMA E CASA DI SPEDIZIONI IN ATTIVITA' DAL 1978.**

*Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggio navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti ferrosi, project cargo e heavy lift. Come agenzia marittima sono offerti servizi ad oltre 300 navi/anno di qualsiasi stazza e tipologia di carico. Si garantiscono le stesse mansioni in altri porti italiani grazie alla rete di corrispondenti e sub-agenti.*







Ravenna via Magazzini Anteriori, 63  
 tel. 0544 688043 Fax 0544 450903 - agency dept Fax 0544 688041  
[forwarding@casadeighinassi.com](mailto:forwarding@casadeighinassi.com) [agency@casadeighinassi.com](mailto:agency@casadeighinassi.com)  
[www.casadeighinassi.com](http://www.casadeighinassi.com)

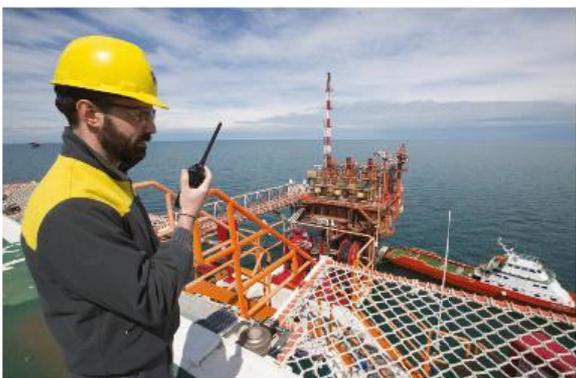
# Energie Aperte, la sostenibilità dell'Eni

Proseguono le visite dei cittadini che si prenotano agli impianti di Marina e Casalborgsetti

**P**rosegue l'iniziativa Energie Aperte di Eni, Domenica mattina gli impianti di Marina di Ravenna e Casalborgsetti sono stati aperti al pubblico per una visita guidata che ha permesso di far comprendere il funzionamento, le caratteristiche e la sostenibilità ambientale dei siti del colosso italiano dell'energia. Eni opera nel Ravennate fin dal 1952, anno della prima scoperta di gas e da allora si è sviluppato un comparto industriale di rilevanza internazionale che occupa una fetta importante dell'e-

conomia del territorio assieme al turismo e alle tipicità agro-alimentari. "Abbiamo pensato a questo progetto - spiega l'ing. Diego Portoghese, responsabile del distretto centro settentrionale di Eni - anche per far capire meglio l'impegno, la passione e lo sforzo che tutti i nostri dipendenti e le persone che lavorano con noi mettono per portare le energie nelle nostre case". Circa trenta persone hanno visitato stamani la sede centrale del distretto e, dopo un breve briefing, sono state accompagnate nell'impianto di Casalborgsetti,

centro nevralgico per il controllo degli impianti in mare e per l'immissione del gas nella rete nazionale. L'iniziativa, già sold-out, proseguirà i prossimi 5 e 26 maggio, 9 e 16 giugno, 7 e 14 luglio. In queste giornate, tempo permettendo, le circa 350 persone prenotate potranno visitare la piattaforma Garibaldi C a largo di Ravenna. "Nel Ravennate la nostra attività è molto importante - prosegue l'ing. Diego Portoghese, responsabile del distretto centro-settentrionale di Eni - perché abbiamo oltre 600 dipendenti diretti e un indotto di circa 2000 persone". Da Ravenna Eni dirige le attività upstream dal Molise al Piemonte, in particolare per quanto riguarda le estrazioni di gas in Adriatico. Le attività di questo distretto equivalgono a circa il 50% della produzione di gas totale nazionale. "Le attività che seguiamo - dichiara Portoghese - coprono 65 piattaforme di cui una quarantina nei pressi dell'Emilia-Romagna". Eni ha a disposizione in questo distretto, dal punto di vista logistico, 21 mezzi navali e due elicotteri, utili ad esaudire tutte le necessità dei siti in mare, sebbene ormai buona parte degli impianti marini



sia ormai automatizzato. Ampia parte dell'iniziativa odierna di Energie Aperte di Eni, svoltasi a Ravenna, è stata dedicata alla sostenibilità ambientale. "Siamo impegnati a tutto tondo su questo aspetto - spiega all'AGI l'ing. Diego Portoghese, responsabile del distretto centro-settentrionale di Eni - abbiamo una serie di progetti che permetteranno un'ulteriore diminuzione dell'emissione di anidride carbonica, con l'obiettivo di raggiungere negli anni a venire la cosiddetta

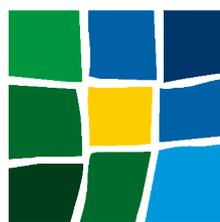
'carbon neutrality'". Durante la mattinata è stata sottolineata l'importanza del "gas a km 0", più vicino è il sito estrattivo e minori sono le perdite nel sistema di rete. Il colosso italiano dal cane a sei zampe sta inoltre sperimentando nuove forme di produzione di energia come il moto ondoso. Già oggi diverse piattaforme sono indipendenti da questo punto di vista grazie all'unione di pannelli fotovoltaici e di apparati che sfruttano le onde marine.



PROTEZIONE ASSICURATA

SOLUZIONI ASSICURATIVE PER OGNI ESIGENZA

LACASSA.COM



La Cassa di Ravenna S.p.A.  
Privata e Indipendente dal 1840

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle Filiali e sui siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers. DIC18)

# Giornata del Mare, un successo

Molto ricco il programma predisposto, apprezzamenti del pubblico

**S**i sono concluse con il Convegno "Il nuovo Codice della Nautica da diporto: aggiornamenti normativi e prospettive" e gli Open day della Lega Navale Italiana e del Centro Sperimentale per la tutela degli habitat marini (Cestha), le iniziative previste a Ravenna in occasione della Giornata del Mare 2019. Variegato il programma messo a punto quest'anno dal Comitato di Ravenna per la Giornata del Mare, un calendario molto ricco che è andato dalle conferenze ed incontri agli Open

day, dalle visite alle strutture portuali alle proiezioni cinematografiche, passando per una inaugurazione ed una cerimonia di consegna di borse di studio, sino ad arrivare alla sua conclusione con il convegno di sabato scorso. Grande consenso di pubblico hanno incontrato anche i menù ideati appositamente per la "Giornata del Mare" e proposti da alcuni ristoranti che hanno aderito all'iniziativa. Sicuramente la città ed il porto di Ravenna hanno colto appieno l'opportunità offerta dalla



recente istituzione della "Giornata del Mare" e tanti sono stati i soggetti che hanno voluto partecipare alla sua celebrazione dando prova, ancora una volta, della consapevolezza del valore che la risorsa mare ha per questo territorio, sotto tutti i punti di vista, da quello economico/occupazionale a quello culturale, scientifico, artistico ecc. Quello che più di ogni altra cosa rappresenta il successo di questa iniziativa è stato l'interesse mostrato verso le tante iniziative in programma e il de-

siderio da più parti espresso di voler contribuire alla realizzazione della prossima edizione per rendere ancora più ricca e completa l'offerta degli appuntamenti cui sarà possibile partecipare alla scoperta del mare e di quel porto che spinge il mare sino a lambire il centro della città. Il Comitato di Ravenna per la "Giornata del Mare" desidera ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile celebrare nell'arco di ben tre giorni, fitti di iniziative, questa ricorrenza,

e lo hanno fatto mettendosi a disposizione, spinti dal solo desiderio di contribuire alla crescita di una cultura del mare che vorremmo tutti più sentita. Il prossimo appuntamento con la Giornata del Mare, istituito dal nuovo Codice della Nautica da Diporto, sarà l'11 aprile 2020 ma si comincerà presto a lavorare per dare continuità e valore e migliorare il lavoro svolto questo anno, grazie al supporto di tutti coloro che sin da ora vorranno contribuire alla sua realizzazione.



## LE TUE IDEE IN COOPERATIVA, I VALORI SI FANNO IMPRESA

Costruire occasioni di **lavoro** dignitoso per te e per gli altri. Dare più opportunità e **servizi** alla tua famiglia. Battere **insieme** i monopoli e la concorrenza sleale. È questo quello che vuoi fare?

Da più di 130 anni in Romagna chi vuole cambiare il mondo, in meglio, si affida ai principi e ai **valori** della cooperazione.

Se anche tu stai cercando un modo per supportare e fare crescere **la tua comunità**, Legacoop Romagna è al tuo fianco.

Portaci il tuo progetto di **impresa** e capiremo insieme cosa serve per farlo partire.

Ogni anno mettiamo a disposizione **risorse** e iniziative pensate apposta per i nuovi operatori, come il bando **Coopstartup** Romagna.

Con una promessa: noi saremo dalla tua parte, sempre.

Vai su [www.legacoopromagna.it/farecoop](http://www.legacoopromagna.it/farecoop)

 **legacoopromagna**  
DALLA PARTE DELLE COOPERATIVE